



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

SERVIZIO RAPPORTI COMUNITARI E SVILUPPO LOCALE

Prot. n.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE N. 184 DI DATA 29 Novembre 2010

O G G E T T O:

Approvazione finanziamento e affidamento in gestione degli interventi aventi contenuto formativo riferibili all'operazione cofinanziata dal Fondo sociale europeo 2010_2E.08 "Interventi di secondo livello post- diploma e post-laurea riservati a soggetti disoccupati" - avviso per la presentazione di proposte progettuali annualità 2010 - impegno di spesa pari a euro 2.399.999,97.

IL DIRIGENTE

- vista la legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5 che mantiene la validità dell'art. 15 della legge provinciale 3 settembre 1987, n. 21, relativo all'accesso al Fondo sociale europeo, come modificato dall'art. 69 della legge provinciale 20 marzo 2000, n. 3;
- visto il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio di data 11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999 e s.m.;
- visto il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, relativo al Fondo sociale europeo e recante abrogazione del regolamento (CE) n. 1784/1999 e s.m.;
- visto il regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione di data 8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- visto il Quadro Strategico Nazionale Italia (QSN) 2007-2013, confermato con decisione della Commissione C(2007)3329 del 13 luglio 2007;
- visto il Decreto del Presidente della Repubblica 3 ottobre 2008, n. 196 “Regolamento di esecuzione del regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione”;
- visto il Programma Operativo - ob. 2 Fondo sociale europeo 2007-2013 della Provincia autonoma di Trento, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2007)5770 il 21 novembre 2007;
- visto il regolamento concernente “Disciplina del coordinamento e dell’attuazione degli interventi della Provincia cofinanziati dal Fondo Sociale Europeo” emanato con Decreto del Presidente della Provincia 9 maggio 2008, n. 18-125/Leg.;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale 18 luglio 2008 n. 1819, avente per oggetto “Approvazione dei “Criteri e modalità per l’attuazione del Programma Operativo Ob. 2 Fondo Sociale Europeo 2007-2013 (ex art. 2 del Regolamento provinciale avente per oggetto “Disciplina del coordinamento e dell’attuazione degli interventi della Provincia cofinanziati dal Fondo Sociale Europeo” di cui al Decreto del Presidente della Provincia n. 18-125/Leg. di data 09/05/2008)””;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale 23 luglio 2010, n. 1697 e s.m. avente ad oggetto “Approvazione della "Sezione delle azioni ordinarie a cofinanziamento del Fondo sociale europeo" ad integrazione del Programma annuale delle attività per la formazione professionale 2009-2010 adottato con deliberazione di data 30 luglio 2009, n. 1935 e s.m.” nella quale sono state

definite le operazioni finanziabili attraverso gli avvisi di cui all'art. 6 del regolamento sopraccitato e sono stabilite le rispettive tipologie di azione, gli obiettivi, i contenuti, i beneficiari, i destinatari, l'articolazione, gli eventuali ambiti di intervento, i vincoli di durata e il numero minimo di partecipanti;

- vista la deliberazione della Giunta provinciale 23 luglio 2010, n. 1698 e s.m., avente ad oggetto “Approvazione dell’avviso per la presentazione di ipotesi progettuali aventi contenuto formativo cofinanziate dal Fondo sociale europeo a valere sull’Asse I Adattabilità, Asse II Occupabilità, Asse III Inclusione sociale, Asse IV Capitale umano, del Programma Operativo provinciale FSE ob. 2 - approvato con decisione della Commissione europea C (2007) 5770 di data 21 novembre 2007 – anno 2010” con la quale si approva l’avviso per la presentazione di ipotesi progettuali;
- considerato che con la deliberazione di cui al precedente alinea vengono approvati:
 - il documento “*Operazioni finanziabili*”, il quale costituisce un estratto della deliberazione n. 1697 sopra citata e riassume le operazioni finanziabili e affidabili in gestione a soggetti accreditati ai sensi della lettera a) comma 3 dell’art. 4 del regolamento provinciale richiamato;
 - la tabella “*Risorse Finanziarie*”, che riassume le operazioni di cui al precedente alinea, con le relative risorse disponibili;
 - lo “*Schema di Avviso*” per la presentazione di proposte progettuali aventi contenuto formativo, cofinanziate dal Fondo sociale europeo – annualità 2010;
- considerato che l’avviso per la presentazione di ipotesi progettuali è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Trentino Alto Adige n. 31 di data 3 agosto 2010;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale 12 febbraio 2010, n. 210, avente per oggetto “Nomina del Nucleo Tecnico di Valutazione incaricato dell’esame delle proposte progettuali finanziate dal Fondo Sociale Europeo e di formazione continua finanziate dallo Stato per l’anno 2010”;
- vista la determinazione del Dirigente del Servizio Rapporti Comunitari e Sviluppo Locale 20 ottobre 2010 n. 163 avente per oggetto: “Conferimento di tre incarichi di consulenza, ai sensi dell'articolo 39 sexies, comma 2, della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23, per il supporto all'azione del Nucleo tecnico di valutazione delle proposte progettuali di intervento formativo, secondo quanto previsto dall'art. 8 punto 5 del regolamento concernente "Disciplina del coordinamento e dell'attuazione degli interventi della Provincia cofinanziati dal Fondo Sociale Europeo", emanato con Decreto del Presidente della Provincia 9 maggio 2008, n. 18-125/Leg. Impegno di spesa pari ad euro 69.999,96”;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale 25 luglio 2008, n. 1868 e s.m. avente per oggetto “Approvazione dei Criteri di presentazione, valutazione e affidamento delle proposte progettuali finanziate dal Fondo Sociale Europeo, di competenza dell’Autorità di Gestione e del Servizio per lo Sviluppo e l’Innovazione del Sistema Scolastico e Formativo”, con la quale sono stati approvati:

- i “*Criteri di valutazione progetti a cofinanziamento FSE*” per la valutazione delle operazioni di competenza dell’Autorità di Gestione e del Servizio per lo Sviluppo e l’Innovazione del Sistema Scolastico e Formativo”, in applicazione di quanto disposto dall’articolo 7, comma 1, del regolamento provinciale sopra citato, il quale dispone che “Le proposte progettuali sono valutate secondo i seguenti criteri generali, che sono specificati con deliberazione della Giunta provinciale:
 - coerenza degli obiettivi formativi proposti con la situazione del contesto di riferimento;
 - congruità degli obiettivi formativi e delle specifiche caratteristiche organizzative progettuali con le figure professionali, o con competenze definiti negli atti di programmazione di cui all’articolo 2, comma 4;
 - aspetti qualitativi delle proposte formulate, con particolare attenzione alla capacità di conseguire gli obiettivi di apprendimento e favorire la certificabilità degli stessi;
 - sviluppo delle strategie orizzontali di intervento del PO”;
- le disposizioni generali di contratto, in cui sono riportate le modalità di esecuzione dell’attività da parte del soggetto affidatario;
- preso atto che a seguito della pubblicazione dell’avviso sono state presentate le ipotesi progettuali riportate nell’allegato A) parte integrante e sostanziale alla presente determinazione;
- preso atto dell’esito della valutazione effettuata dal Nucleo Tecnico di valutazione, con la collaborazione degli esperti esterni a supporto dello stesso Nucleo, come risulta dal verbale della riunione di data 11 novembre 2010 e dall’allegato B) parte integrante e sostanziale alla presente determinazione;
- preso atto che l’ipotesi progettuale 2010_2E.08.34 presentata da Eleva.Form, non ha raggiunto il punteggio minimo necessario per l’approvazione per cui deve essere considerata inammissibile come indicato nell’allegato B);
- preso atto che l’ipotesi progettuale 2010_2E.08.37 presentata da Satef Sviluppo e Analisi di Tecnologie Formative S.r.l., non è pertinente all’azione proposta rispetto a quella prevista nel programma annuale, per cui deve essere considerata inammissibile, come indicato nell’allegato B);
- considerato che l’avviso di cui all’undicesimo alinea prevede che per le operazioni con aree di intervento già definite nel “Programma Annuale” sia approvata una graduatoria per ciascuna area di intervento. I progetti verranno collocati in graduatoria sulla base del punteggio conseguito e finanziati sulla base del numero di azioni previste per ciascuna area di intervento. Qualora più progetti risultino aggiudicatari con lo stesso punteggio, verrà data precedenza a quello/i con costo per unità di formazione (costo totale/numero ore formazione complessiva) inferiore e, a parità di tale parametro, verrà preferito quello sottoscritto per primo nella procedura informatica. Qualora se ne ravvisi la necessità, il costo totale delle proposte risultate finanziabili sarà ridotto al fine di finanziare tutte le azioni previste;
- considerato che, sulla base del criterio sopra richiamato e del budget a disposizione per tale operazione, risultano finanziati i progetti indicati come tali

nell'allegato B), parte integrante e sostanziale del presente atto, per l'importo indicato;

- considerato che, vista l'insufficienza delle risorse disponibili, è necessario effettuare un taglio lineare sul finanziamento approvato pari al 17,03%;
- considerato che il predetto avviso prevede la possibilità di presentazione di progetti da parte di raggruppamenti temporanei d'impresa e che è stata presentata istanza da parte dell'Università degli Studi di Trento, via Belenzani 12 Trento, quale capogruppo, e da Fondazione Bruno Kessler, via S. Croce 77 Trento, quale mandante;
- considerato che l'avviso prevede altresì che in caso di progetti presentati da raggruppamenti temporanei d'impresa non ancora costituiti, l'attività formativa non potrà avere inizio prima della consegna della documentazione relativa alla formalizzazione dell'A.T.I. e che in sede di presentazione della domanda deve essere allegata la dichiarazione di intenti di costituzione della medesima A.T.I.;
- accertato che il raggruppamento suddetto ha allegato la necessaria dichiarazione d'intenti e ritenuto quindi necessario subordinare l'inizio dell'attività formativa all'acquisizione della relativa documentazione di formalizzazione del raggruppamento d'impresa;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale 18 luglio 2008, n. 1820 avente per oggetto "Sistema di accreditamento per l'affidamento in gestione degli interventi formativi cofinanziati dal Fondo sociale europeo: specificazione dei requisiti e determinazione della documentazione da presentare, ai sensi della Sezione III del regolamento "Disciplina del coordinamento e dell'attuazione degli interventi della Provincia cofinanziati dal Fondo sociale europeo" emanato con decreto del presidente della Provincia 09 maggio 2008, n. 18/125/Leg., nel rispetto di quanto previsto dal decreto del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale n. 166/01 e s.m." con la quale sono stabiliti i requisiti dei soggetti aggiudicatari degli interventi;
- vista la determinazione del Segretario generale 18 settembre 2008, n. 210 avente ad oggetto "Approvazione della modulistica per la richiesta di accreditamento per l'affidamento in gestione degli interventi formativi cofinanziati dal Fondo sociale europeo: (Sezione III del Regolamento "Disciplina del coordinamento e dell'attuazione degli interventi della Provincia cofinanziati dal Fondo sociale europeo" di cui al DPP 18-125/Leg., di data 09 maggio 2008) e relative modalità di presentazione. - Approvazione vademecum per l'accredimento delle strutture formative in Provincia di Trento";
- considerato che, ai sensi dell'avviso soprarichiamato, i soggetti che risultano in graduatoria con dei progetti approvati, decadranno dalla medesima nel caso di:
 - mancata richiesta di accreditamento entro i termini previsti dall'avviso a norma del comma 3, art. 13 del Decreto del Presidente della Provincia 09 maggio 2008, n. 18-125/Leg.;
 - diniego dell'accredimento di cui al precedente alinea;

- procedimento di revoca dell'accreditamento, a seguito di rinuncia dell'accreditamento ai sensi dell'articolo 17 comma 2 del medesimo decreto od a seguito della perdita dei requisiti richiesti;
- visti i "Criteri e modalità per l'attuazione del Programma Operativo ob. 2 Fondo sociale europeo 2007-2013 (ex. art. 2 del Regolamento provinciale avente ad oggetto "Disciplina del coordinamento e dell'attuazione degli interventi della Provincia cofinanziati dal Fondo sociale europeo" di cui al Decreto del Presidente della Provincia n. 18-125/Leg. di data 9 maggio 2008)" approvati con deliberazione della Giunta provinciale 18 luglio 2008, n. 1819 e s.m. i quali stabiliscono le regole di attuazione degli interventi cofinanziati dal Fondo sociale europeo;
- considerato che tutti i soggetti elencati nell'allegato B che risultano finanziati sono in possesso del requisito dell'accreditamento;
- verificato che il finanziamento erogabile con riferimento a ciascun singolo intervento deve intendersi quale budget massimo, nel rispetto dei parametri di costo definiti nei criteri di cui al nono alinea;
- verificato che per i finanziamenti concessi con il presente atto trova applicazione quanto disposto dal Decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252 in materia di antimafia per i seguenti progetti: 2010_2E.08.30, 2010_2E.08.29, 2010_2E.08.36, 2010_2E.08.5, 2010_2E.08.24, 2010_2E.08.31, 2010_2E.08.4, 2010_2E.08.20, 2010_2E.08.61, 2010_2E.08.9, 2010_2E.08.12;
- visto il d.p.r. 26 ottobre 1972, n. 633 "Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto" e s.m.;
- vista la Legge 13 agosto 2010, n. 136 recante "Piano straordinario contro le mafie";
- visto il regolamento concernente "Attribuzioni della segreteria generale della Provincia, attribuzioni e denominazione dei dipartimenti, nonché individuazione, denominazione e competenze dei servizi (art. 29, comma 4, e art. 30, comma 1, della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3)", emanato con Decreto del Presidente della Provincia 26 gennaio 2009, n. 3-5/Leg., che attribuisce al Servizio Rapporti Comunitari e Sviluppo Locale le attività ed i compiti previsti dalla normativa comunitaria in qualità di autorità di gestione degli interventi a cofinanziamento del Fondo sociale europeo;
- ritenuto opportuno, per quanto riguarda l'adozione dell'impegno di spesa fare riferimento al criterio di cui al comma 5 dell'art. 55 della legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e s.m.;
- considerato che le risorse prenotate con la deliberazione della Giunta provinciale 23 luglio 2010, n. 1697 e s.m. relativamente all'operazione in argomento sono pari a: euro 1.709.066,58 sull'esercizio finanziario 2010 ed euro 690.933,42 sull'esercizio finanziario 2011;

- visto il parere del Comitato per la Formazione Professionale di data 18 novembre 2010;

DETERMINA

- 1) di dare atto della presentazione dei progetti relativi all'operazione 2010_2F.08 "Interventi di secondo livello post-diploma e post-laurea riservati a soggetti disoccupati", il cui elenco è riportato nell'allegato A), costituente parte integrante della presente determinazione;
- 2) di approvare la graduatoria dei progetti relativi all'operazione "Interventi di secondo livello post-diploma e post-laurea riservati a soggetti disoccupati", contenuta nell'allegato B), costituente parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- 3) di finanziare e affidare in gestione ai rispettivi Soggetti proponenti, per le motivazioni espresse in premessa, gli interventi indicati come finanziati nell'allegato B) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 4) di dichiarare inammissibili i progetti indicati come tali nell'allegato B) in quanto non pertinenti all'azione proposta rispetto a quella prevista nel programma annuale;
- 5) di dichiarare inammissibili i progetti indicati come tali nell'allegato B) per aver conseguito al termine dell'attività di valutazione un punteggio inferiore ai limiti minimi previsti;
- 6) di subordinare altresì l'affidamento in gestione, il finanziamento e l'avvio del progetto 2010_2E.08.9 "Master Nano Micro" presentato dalla costituenda associazione temporanea d'impresa formata dall'Università degli Studi di Trento, via Belenzani 12 Trento, quale capogruppo, e da Fondazione Bruno Kessler, via S. Croce 77 Trento, quale mandante, alla formalizzazione del medesimo raggruppamento così come previsto nel suddetto avviso;
- 7) di qualificare l'affidamento in gestione di cui al precedente punto 3) in termini contrattuali di accettazione delle offerte formulate dai singoli Soggetti proponenti e di stipulare di conseguenza nelle forme d'uso commerciale (come consentito dall'art. 15 della Legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 e s.m.), il rapporto contrattuale, che risulta regolato dalle disposizioni generali di contratto proposte dalla Provincia, già accettate dagli enti proponenti ed allegate ai progetti presentati;
- 8) di stabilire che, qualora ricorrano le circostanze previste dal D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252 in materia di antimafia, il finanziamento/contributo sarà revocato, fatto salvo il pagamento del valore delle opere già eseguite e il rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione del rimanente nei limiti delle attività conseguite;

- 9) di disporre che i progetti, di cui al precedente punto 3), dovranno avere svolgimento nel rispetto dei “Criteri e modalità per l’attuazione del Programma Operativo ob. 2 Fondo sociale europeo 2007-2013” approvati con deliberazione della Giunta provinciale 18 luglio 2008, n. 1819 e s.m.;
- 10) di disporre che sarà ottemperato quanto previsto dall’art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136;
- 11) di dare atto che i corrispettivi da erogare ai soggetti di cui al precedente punto 3), devono ritenersi esenti dall’I.V.A. in base all’art. 10, punto 20, del d.p.r. 26 ottobre 1972, n. 633 e s.m., a meno che il soggetto affidatario non sia escluso dall’applicazione dell’imposta per mancanza del presupposto soggettivo;
- 12) di impegnare la spesa derivante dal presente provvedimento, pari complessivamente ad euro 2.399.999,97 corrispondente alla somma dei finanziamenti massimi ammissibili delle singole iniziative approvate, sul capitolo 256400 nel seguente modo:
 - euro 1.709.066,58 sull’esercizio finanziario 2010,
 - euro 690.933,39 sull’esercizio finanziario 2011.

ALD

IL DIRIGENTE
Nicoletta Clauser